

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 maggio 2024, n. 798

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante

l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare,

il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO :

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- che il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

DATO ATTO che:

- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 060 del 9/1/2024 è stata riaperta la piattaforma con scadenza fissata al 31/1/2024;
- con successivo A.D. N. 00014 del 31/01/2024 è stata adottata la Proroga termini per la presentazione delle candidature al 7/2/2024 dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'**Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA"** - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma

1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 00310 del 22/02/2024 è stato istituito il Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature in esito all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 607 del 04/04/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l'elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 107 del del 19/04//2024 sono stati approvati gli esiti analitici delle istruttorie relative alle istanze di candidatura pervenute in esito alla riapertura dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 ed è stato aggiornato l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL istituito con DD n 193 del 21/4/2023 e articolato nelle Sezioni "Servizi per il Lavoro" e "Formazione";
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 109 del del 19/04//2024 è stato stabilito che, in fase transitoria, l'attuazione degli interventi di Orientamento Specialistico - misura propedeutica alla formazione - sarà erogata esclusivamente per il tramite dei CPI regionali ed è stato formalizzato l'utilizzo dello strumento della Skill Gap Analysis;
- in considerazione della data ultima di chiusura del programma, fissata al 31/12/2025 e in considerazione dei target fissati per il 2024 e 2025, si rende necessario mantenere attivi gli Atti unilaterali oltre la data del 31/12/2024 stabilita quale termine di chiusura delle attività nella *SEZIONE 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto* dell'Avviso 3 GOL/2023;

CONSIDERATO CHE che ai sensi della Sezione 12 dell'Avviso **3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA"**, - i soggetti esecutori sono tenuti a sottoscrivere, prima dell'avvio delle attività, apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, che dettaglia gli obblighi dei soggetti esecutori (la sottoscrizione da parte del soggetto esecutore configura conferma della volontà dello stesso di realizzare le attività), con il presente provvedimento:

- si approva lo schema di Atto d'Obbligo riportato nell'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.;
- viene stabilito il **giorno 15/04/2024** quale termine per l'invio dell'Atto Unilaterale compilato e sottoscritto da parte dei soggetti esecutori;
- viene stabilito il **giorno 20/05/2024** quale prima data utile per l'avvio della procedura di calendarizzazione dei corsi tramite la procedura telematica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- viene stabilita quale data ultima di conclusione delle **attività formative il 30/06/2025.**, mentre il **termine ultimo di conclusione delle attività compresa la rendicontazione è fissato al 30/09/2025** ;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016 "Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del suddetto Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio

regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare lo schema di Atto d'Obbligo riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che ciascun Organismo Formativo, i cui corsi risultino inseriti nell'Offerta formativa dell'Avviso 3/GOL/2023, come da A.D. n. 607/2024, è tenuto a compilare l'Atto d'Obbligo ove previsto, trasformarlo in formato .pdf/A, a firmarlo digitalmente e trasmetterlo entro il 15/04/2024 tramite PEC all'indirizzo avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it con il seguente oggetto "Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Trasmissione Atto d'Obbligo [nome dell'Organismo Formativo]";
- di dare atto che la pubblicazione dei calendari dei corsi avverrà a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte dei soggetti escutori, a decorrere dal **giorno 20/05/2024**, tramite la procedura di calendarizzazione dei corsi disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- di stabilire quale data ultima di conclusione delle **attività formative il 30/06/2025, mentre il termine ultimo di conclusione delle attività compresa la rendicontazione è fissato al 30/09/2025** ;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/00839 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Piano di Attuazione Regionale GOL

DGR n. 261 del 28.02.2022 e DGR n. 1167 del 09.08.2022

AVVISO 2/2023 GOL - "Formazione per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)"

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1255 del 25 luglio 2023

ATTO D'OBBLIGO

per l'attuazione dei corsi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2589 del 21 dicembre 2023

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ CAP _____ Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, C.F./P.IVA _____, Tel. _____, e-mail _____, PEC _____, iscritto nell'Albo regionale dei soggetti accreditati per la Formazione, Cod. accreditamento _____, inserito nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione (Avviso 1/2022 GOL).

VISTO

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU); in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 novembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo in CSR del 27.07.2022, che riportano i principi per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;

- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
-
- La Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Nota ANPAL prot. n. 0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL Regione Puglia;
- la Nota ANPAL prot. n. 0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR;
- la Circolare MEF RGS n. 28 del 4.07.2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare MEF RGS n. 29 del 26.07.2022, "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 "Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la Circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- la Circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- la Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- la Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- la Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU".

Ed inoltre:

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- la Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment-Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment-Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard", di cui all'Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 - Allegato B Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1/2022 del 05.08.2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 e n. 13 del 18 dicembre 2023;

- il D. Lgs n. 148/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DL 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTI ALTRESÌ

- la Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 28/02/2023 - con la quale la Regione Puglia ha adottato il PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022 con la quale è stato emanato l'Avviso pubblico n. 1 GOL/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, per Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 172 del 5 aprile 2023 di approvazione degli esiti istruttori del nucleo valutazione di cui all'Avviso Unico GOL 1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente al Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), finalizzato alla individuazione dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito dei Percorsi 1, 2 e 3 di GOL;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 193 del 21 aprile 2023 di pubblicazione dell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione con riferimento all'Avviso GOL 1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente alla Sezione Servizi per il Lavoro e alla Sezione Formazione, nell'ambito del quale il soggetto esecutore in epigrafe risulta utilmente inserito nella Sezione Formazione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione N. 00002 del 09/01/2024 avente ad oggetto "Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Revoca DD n. 060/DIR/2024/00005 del 9/1/2024 e riproposizione. Riapertura termini presentazione candidature;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione N. 00107 del 19/04/2024, avente ad oggetto "Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Aggiornamento dell'elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito del programma GOL";
- la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 2589 del 21 dicembre 2023, con cui è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling);
- che il soggetto esecutore identificato in epigrafe ha presentato la propria candidatura a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3, presentando la propria offerta di servizi formativi;
- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024 pubblicato nel BURP n. 30 del 11/04/2024 con cui sono stati pubblicati gli esiti della attività istruttoria delle candidature pervenute a valere sull'Avviso ed approvati gli Elenchi delle candidature (e relativi corsi) Ammissibili e non ammissibili in esito a detto Avviso n. 2 GOL/2023 e che i corsi del soggetto in epigrafe risultano utilmente inseriti nel Catalogo;

- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. del 0 von cui è stato approvato lo schema di Atto d'Obbligo per l'attuazione degli interventi a valere sull'Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL "Competenze Digitali" nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)", trasmesso per conoscenza all'UDM del Programma GOL del Ministero del Lavoro;

PRESO ATTO

- a) che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti esecutori, individuati con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
- b) che la Regione Puglia ha provveduto all'individuazione dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL attraverso l'emanazione dell'Avviso pubblico 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling), in relazione al quale l'Organismo Formativo rappresentato ha inteso presentare la propria candidatura che, a seguito di espletamento delle procedure selettive risulta utilmente inserito nell'Elenco dei soggetti esecutori, delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL - Sezione Formazione;
- c) che, ai fini della erogazione dei Servizi formativi nell'ambito di GOL la Regione Puglia ha emanato l'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali - in relazione al quale l'Organismo Formativo rappresentato ha inteso presentare la propria candidatura e che i propri corsi risultano utilmente inseriti nell'offerta formativa;
- d) che l'ammissibilità delle candidature avanzate dall'Organismo Formativo non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata nell'Avviso e che, dunque, questi non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcun importo se non in ragione delle attività effettivamente svolte;
- l) che in ogni caso, i volumi e la distribuzione delle risorse stabiliti nel Piano di attuazione regionale e nel suddetto Avviso potranno essere variati dall'Amministrazione regionale unilateralmente, previo assenso di ANPAL e UDM, senza che il soggetto esecutore possa in alcun modo avanzare qualsivoglia pretesa od obiezione a riguardo. La Regione, infatti, in funzione dei risultati delle azioni realizzate nell'ambito del PAR, si riserva di effettuare variazioni delle dotazioni finanziarie dei singoli percorsi previsti del Piano di Attuazione Regionale;
- m) che la scelta del soggetto esecutore per l'attuazione dei corsi finalizzati alla acquisizione di competenze tecnico -professionali potrà derivare unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa dai potenziali beneficiari dei percorsi;
- n) che alla data di sottoscrizione del presente atto l'Organismo Formativo rappresentato risulta accreditato ed inserito nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione;
- o) che le attività progettuali, dovranno essere svolte esclusivamente nelle sedi accreditate indicate nell'istanza di candidatura;
- p) che la realizzazione delle attività avverrà alle condizioni stabilite nell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali , così come specificate nel presente atto, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina prevista dal Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, richiamata nel già menzionato Avviso;
- q) che ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione regionale effettuerà: 1) verifiche desk, sia di conformità formale, sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la regolare realizzazione delle attività, nonché la conformità della domanda di rimborso a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto; 2) controlli in itinere di regolare esecuzione; 3) verifiche in loco, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione, sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento;
- r) che i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;

- s) che le modalità di verifica della regolarità delle attività realizzate e della rendicontazione delle azioni realizzate saranno oggetto di ulteriori successivi provvedimenti, anche in ragione di quanto sarà previsto dall'adottando Si.Ge.Co.;
- t) che l'Avviso Pubblico 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali ed il presente Atto d'Obbligo sottoscritto disciplinano gli obblighi e le sanzioni ai quali si fa espresso rinvio, noti e accettati dall'Organismo Formativo rappresentato;
- u) che con la sottoscrizione del presente Atto, l'Organismo Formativo rappresentato conferma la veridicità delle dichiarazioni allegate a corredo della candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte dall'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente Atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

Tutto ciò premesso e ritenuto,

CONSIDERATA

la necessità di perfezionare l'Atto d'Obbligo per l'assegnazione delle risorse a valere sull'Avviso, nei confronti del soggetto esecutore, ai sensi di quanto previsto alle sezioni 5 "Soggetto esecutori ammissibili" e 12 "Obblighi del Soggetto Attuatore" dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali, il sottoscritto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ART. 1 - Oggetto

- di aver preso visione dell'A.D. n. 607 del 04/04/2024 della Dirigente Sezione Formazione che ha approvato gli esiti dell'istruttoria sulle istanze pervenute relativamente all'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste dall'avviso di riferimento;
- di accettare, in qualità di soggetto esecutore, le modalità di finanziamento degli interventi realizzati a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali ;
- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina l'erogazione dei servizi formativi, espressamente richiamata nell'Avviso, nel presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali ;
- di impegnarsi a svolgere le attività assegnate nei tempi e nei modi indicati nel presente Atto e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative e procedurali previste dal presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali ;
- di essere dotato di personale docente adeguato ed in possesso dei requisiti minimi di cui alla Fascia B descritti nella Circolare del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 Febbraio 2009, con riferimento ai parametri di costo indicati nella Sezione 9 – Spese ammissibili, dell'Avviso e afferenti alle UCS stabilite con la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL N. 5 del 12 aprile 2023 e ss.mm.ii.;

Art. 2 - Termini di attuazione degli interventi e durata

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che:

- 1) ai fini dell'attuazione degli interventi, il legale rappresentante del soggetto esecutore dovrà procedere alla compilazione dell'Atto d'Obbligo in ogni sua parte, compresi gli allegati, nonché alla sottoscrizione con firma digitale e alla trasmissione dello stesso a mezzo PEC all'indirizzo: avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it
In caso di trasmissione con modalità diverse da quelle sopra indicate, l'Atto d'Obbligo non sarà considerato validamente sottoscritto e le attività non potranno avere inizio.
- 2) Gli interventi previsti nell'ambito dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali dovranno essere realizzati e completati (compresa la rendicontazione finale) entro il **30/09/2025**, salvo eventuali proroghe e fatta salva ogni diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Regionale.

ART. 3 - Obblighi del soggetto esecutore

Il soggetto esecutore dichiara di obbligarsi a:

- 1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 2) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento degli interventi, che la Regione Puglia riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- 3) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- 4) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
- 5) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e nel presente Atto;
- 6) assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- 7) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- 8) garantire l'erogazione dei percorsi a favore di tutti i beneficiari che lo hanno selezionato;
- 9) rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- 10) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, ecc.) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- 11) dare piena attuazione agli interventi, secondo le modalità previste dall'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e dal presente Atto, con particolare riferimento all'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 12) rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022, con particolare riferimento alla approvazione dell'allegato C) "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n. 5 del 12 aprile 2023, che aggiorna gli standard di costi unitari del Programma GOL, n. 13 del 18 dicembre 2023, nonché di eventuali e successive modifiche ed integrazioni;
- 13) adottare il sistema informatico dall'Amministrazione regionale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia, anche relative alla fase transitoria, nelle more della piena implementazione del Sistema informativo;
- 14) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target ed assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale che sarà adottato dalla Regione Puglia;
- 15) documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando esclusivamente la modulistica e le modalità indicate dalla Regione Puglia, probante la partecipazione del beneficiario a ciascun attività riportando i riferimenti relativi all'intervento;
- 16) riportare su tutti gli atti e documenti amministrativo/contabili e gestionali e nelle comunicazioni con la Regione Puglia la codifica del singolo intervento come assegnata dall'amministrazione;
- 17) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno adottati dalla Regione Puglia, anche successivamente alla sottoscrizione del presente atto;
- 18) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo

e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- 19) facilitare le verifiche dell'ufficio competente per i controlli della Regione Puglia, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Puglia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- 20) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- 21) garantire la presenza e l'utilizzo di un conto corrente dedicato per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, nonché la comunicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto e ogni eventuale variazione ai suindicati dati per assicurare la completa tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- 22) inoltrare la richiesta di pagamento alla Regione Puglia con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le modalità e le tempistiche che saranno successivamente riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Puglia, come meglio specificato all'Allegato A del presente Atto ed in successivi atti che la Regione Puglia riterrà di emanare;
- 23) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia per la verifica dello stato di avanzamento delle attività;
- 24) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati agli interventi e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione degli interventi;
- 25) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- 26) fornire, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021, i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione Puglia per tutta la durata degli interventi;
- 27) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
- 28) prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
- 29) prendere atto dell'obbligo di avere, presso ciascuna sede di svolgimento dell'attività, tutta la documentazione afferente l'attuazione degli interventi svolti in tale sede, così da garantire la possibilità di effettuare controlli sulla regolare esecuzione;
- 30) documentare, in sede di verifica ispettiva, l'avvenuta comunicazione (a mezzo PEC) alla Regione Puglia rispetto ad eventuali variazioni del personale indicato nella procedura;
- 31) non delegare ad altri soggetti ed in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, né ricorrere ad apporti specialistici di qualunque natura;
- 32) accettare i controlli della Regione e/o dello Stato italiano e/o dell'Unione Europea ed agevolare

- l'effettuazione degli stessi;
- 33) fornire tempestivamente i dati funzionali al monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi di competenza, garantendo l'alimentazione del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dalla Regione Puglia e dall'Amministrazione centrale (Sistema REGIS);
 - 34) garantire il rispetto, nell'ambito delle attività di competenza del principio DNSH (principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852) e tagging climatico e ambientale, nonché la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
 - 35) rispettare le indicazioni procedurali riportate nell'Allegato A della presente Atto.

ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il soggetto esecutore, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia, dovrà registrare i dati di avanzamento finanziario degli interventi e rendere disponibile la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

In particolare, il soggetto esecutore si impegna a:

- garantire, qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale, la rendicontazione delle spese sostenute e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La rendicontazione delle spese sostenute ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto esecutore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a dichiarare che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto esecutore;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

ART. 5 - Criteri di affidamento del Budget

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che,

- i corsi saranno dichiarati "finanziabili" esclusivamente al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsti per l'avvio di ciascun corso;
- **in una prima fase di attuazione dell'Avviso, a ciascun soggetto esecutore sarà autorizzata l'erogazione di attività per un importo pari al massimale corrispondente a 5 corsi da 200 ore per una classe di 10 partecipanti, come di seguito quantificato:**

PARAMETRI DI COSTO	Importo
<i>CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE TP) Collettivo (10 beneficiari X Classe)</i>	€ 131,63 (a processo) X 200 ore = 26.326,00
<i>Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione</i>	€ 0,90 x 10 partecipanti x 200 ore = € 1.800,00
<i>Indennità di frequenza A conseguimento dell'attestazione</i>	€ 3,50 x 10 partecipanti x 200 ore = €7.000,00
TOTALE 1 corso	€ 35.126,00
BUDGET MASSIMO per Soggetto esecutore	€ 35.126,00 x 5 corsi = € 175.630

- Pertanto, il Soggetto Attuatore è autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 175.630.
- al fine di garantire la piena e coerente attuazione delle risorse finanziarie allocate sulle Misure sopra individuate e di rispettare i target di spesa fissati dall'ANPAL, le eventuali quote di budget assegnate a ciascun operatore nella prima fase di attuazione e non utilizzate alla data del 31/12/2024, come le altre ulteriori ri-

orse che saranno assegnate, rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, intendendosi per 'impegnato' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo;

- i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore *budget* (per la medesima somma) a condizione che, alla data dell'istanza, abbiano AVVIATO corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; nella procedura a sistema sarà disponibile apposita funzione "Richiesta aumento budget";
- ciascuno slot di dotazione finanziaria sarà autorizzato dalla amministrazione regionale, per il medesimo importo iniziale;
- le assegnazioni di budget disposte, così come la riassegnazione di quote di budget in capo alla Regione, saranno da considerare *ex se* modificative della dotazione finanziaria assegnata a ciascun soggetto esecutore;
- la procedura telematica consentirà al soggetto esecutore di monitorare l'avanzamento delle risorse impegnate a fronte della dotazione iniziale, segnalando, in fase comunicazione avvio attività l'eventuale necessità di procedere con urgenza a richiesta di ulteriore budget;
- i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati, senza specifica autorizzazione della Regione, non potranno essere rendicontati e per gli stessi non verrà riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in carico al soggetto esecutore l'impegno a non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato;
- il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore del soggetto esecutore, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questo impiegabili ai fini dell'attuazione dei corsi (limite comunque sempre condizionato dalle modulazioni all'allocazione delle risorse del PAR che la Regione è abilitata ad assumere in ragione di quanto espressamente stabilito alla Sezione 4 dell'Avviso);
- ai fini della realizzazione degli interventi non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2023 come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), degli interventi da essi realizzati, come precisato nell'Allegato A del presente Atto.

ART. 6 - Procedura di pagamento al soggetto esecutore

Le modalità di riconoscimento dei costi degli interventi realizzati dal soggetto esecutore sono definite nell'Allegato A del presente Atto ed eventualmente integrate da successivi provvedimenti.

Nell'ambito dell'Allegato A sono dettagliate modalità e tempistica di:

- rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto esecutore;
- inoltro della domanda di pagamento delle spese rendicontate da parte del soggetto esecutore;
- liquidazione delle spese, in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione regionale, in funzione dei servizi effettivamente erogati, a fronte dell'invio della documentazione di rendicontazione.

Le verifiche condotte dall'amministrazione regionale ai fini della liquidazione delle spese sostenute dal soggetto esecutore mireranno a verificare che:

- le attività incluse nella domanda di pagamento siano state erogate nel periodo intercorrente tra la notifica al soggetto esecutore della scelta effettuata dal beneficiario e la conclusione del percorso;
- gli interventi inclusi nella domanda di pagamento siano previsti dal percorso GOL del beneficiario registrato nei sistemi gestionali;

- i costi associati a ciascun intervento rispettino le Unità di Costo Standard richiamate nel presente Atto, salvo eventuali successive variazioni disposte a livello nazionale;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata redatta in conformità con le disposizioni regionali.

Le spese sostenute dal soggetto esecutore oltre il termine ultimo di conclusione delle attività (**30/09/2025** compresa la rendicontazione) o in contrasto con la regolamentazione della gestione del budget assegnato restano a carico del soggetto esecutore stesso.

ART. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto dei Criteri di assegnazione del Budget degli interventi, precisati nell'Allegato A del seguente Atto.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione regionale, a consentire il recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Il soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il soggetto esecutore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni con la Regione Puglia, che non prevedono l'utilizzo del sistema informativo regionale predisposto per la gestione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, dovranno pervenire via PEC al seguente indirizzo: avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

ART. 11 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto esecutore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile di copia sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto esecutore.

Il soggetto esecutore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificatamente le clausole del presente Atto d'Obbligo, artt. da 1 a 11 e del correlato Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto.

Il soggetto esecutore dichiara, inoltre, di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati, nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati";
- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo;

Il soggetto esecutore si impegna altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Il presente Atto d'Obbligo, esente da ogni tipo di imposta o tassa, avrà validità fino al 31/12/2025.

Firma digitale del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto esecutore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività assegnate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto esecutore ed i soggetti da questo incaricati fanno capo in modo esclusivo al soggetto esecutore, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto esecutore si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto.

Per espressa accettazione
Firma digitale del Legale rappresentante

ALLEGATO A

(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obbligo)

Il Soggetto esecutore, sottoscrittore dell'Atto d'Obbligo per la realizzazione dei servizi formativi di cui all'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling)

SI IMPEGNA INOLTRE A

1. fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività, al fine di dare piena attuazione agli interventi garantendone l'avvio tempestivo per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
2. dare attuazione agli interventi consuali approvati, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e dall'Atto d'Obbligo, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale e, nel dettaglio:
3. a realizzare le attività formative garantendo il regolare svolgimento delle stesse ed il rispetto delle prescrizioni contenute all'articolo 3 dell'Atto d'Obbligo "Obblighi del soggetto esecutore";
4. in relazione a quanto riportato alla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili e beneficiari" (sub sezione 6.3 *Struttura degli interventi formativi*):
 - a) a realizzare le attività formative in piena conformità con il dettaglio delle singole Schede Corso – presenti sul portale www.sistema.puglia.it e come approvate con Atto Dirigenziale n. 02589 del 21/12/2023, che costituiscono riferimento univoco per la realizzazione degli interventi;
 - b) a garantire, nell'ambito delle attività formative, l'impiego di docenti in possesso di idonea professionalità ed esperienza in relazione alle materie oggetto di insegnamento, in coerenza con i requisiti indicati nell'avviso (**Fascia B - UCS € 131,63**). In caso di violazione delle prescrizioni relative ai requisiti dei docenti, le ore corso realizzate in assenza di suddetti requisiti non saranno rimborsate.
5. organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali , esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Avviso 3 gol/2023" della pagina relativa al programma GOL, ed in particolare, successivamente alla sottoscrizione e trasmissione dell'Atto d'Obbligo:
 - a) **entro 5 giorni dal raggiungimento del numero minimo di 12 preiscrizioni**, provvedere all'alimentazione del "Calendario corso" mediante l'utilizzo della apposita piattaforma, fino alla concorrenza del monte ore complessivo stabilito per ciascun corso (cfr. Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali - Allegato E – Elenco corsi), avendo cura di indicare, con riferimento a ciascun corso la data inizio/data fine. Dovrà inoltre essere indicato il monte ore giornaliero ripartito in ore d'aula (T/P); La data ultima di conclusione delle attività formative non potrà superare il **30/06/2025**.
 - b) inserire in piattaforma, nell'apposita sezione "**Risorse umane**", le anagrafiche (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) e le esperienze professionali e/o didattiche dei docenti e Tutor che saranno impiegati negli interventi, con il relativo curriculum vitae (redatti secondo il formato europeo, sottoscritti e completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali), nonché l'anagrafica del Direttore corso/didattico, che potrà ricoprire anche il ruolo di docente;
 - c) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica nel numero **minimo di 8 iscritti e massimo di 10 iscritti**, secondo il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione. Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento alle condizioni predette, nel rispetto dei limiti temporali di inizio attività indicati nell'Atto d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex novo sulla base della visualizzazione del nuovo calendario.

- d) raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, provvedere all'invio all'Amministrazione regionale (attraverso la piattaforma telematica), della "**Comunicazione di Avvio Attività**". Detta Comunicazione dovrà essere inviata entro le ore 23.59 del giorno precedente l'avvio di ciascun corso utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il predetto termine, il corso calendarizzato non potrà essere avviato in assenza di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia rilasciata a seguito di inoltro, via PEC, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio; Con la comunicazione di avvio si chiudono le iscrizioni al corso;
- e) verificare con congruo anticipo rispetto alla comunicazione di avvio la correttezza dei dati presenti in procedura rispetto ai soggetti firmatari e all'organismo formativo, effettuando i dovuti riscontri con la procedura di accreditamento e segnalando eventuali anomalie all'indirizzo pec avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it ;
- f) a non modificare il calendario relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo allievo. La modifica al calendario didattico inserito nella piattaforma telematica, sarà possibile solo dopo l'avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica accessibile dalla "Scrittoria Ente", entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività prevista da calendario pubblicato e comunque per tutte le attività per le quali non è stato ancora generato il registro. Eventuali richieste di variazione delle data/orario di calendario oltre il vincolo temporale e procedurale indicato dovranno essere inviate tramite PEC avente oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- g) prima di ogni singola attività giornaliera , effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3 – tra quelli precedentemente anagrafati) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma a partire dalle 3 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;
- h) scansionare ed inserire in piattaforma, entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, per le **attività d'aula/laboratorio** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore del corso/didattico (se avente potere di firma) e contenente:
- le firme e gli orari di entrata e di uscita degli allievi;
 - le firme e gli orari di entrata e di uscita dei docenti;
 - la firma dei tutor;
 - l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione ai contenuti previsti dalla scheda corso (cfr. Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali - Catalogo Schede corso).

Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il soggetto esecutore non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, entro le 24 ore successive al termine della lezione, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione "*documentazione integrativa*", il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;

- i) concludere obbligatoriamente ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, **pena** il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa l'indennità di frequenza, che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso ed attestazione conseguita;
- j) a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia"), il conseguimento di una "Dichiarazione degli apprendimenti" ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di attestazione delle competenze (DGR n. 622/2015), avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, correlate alla Figura professionale di riferimento, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una "*Attestazione di messa in trasparenza delle competenze*" secondo il format rilasciato dalla Regione;

- k)** con riferimento a ciascun corso approvato, inoltrare richiesta di rimborso dei costi calcolata secondo quanto previsto al successivo paragrafo *“Criteri di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi”*;
- l)** caricare, a seguito di verifica delle effettive presenze da parte dell’Amministrazione, sulla piattaforma informatizzata le attestazioni di cui al punto precedente in formato pdf/A;
6. a rispettare l’obbligo di segnalare tempestivamente tramite la procedura telematica (funzione gestione interruzioni) alla Regione Puglia la manifesta volontà dell’allievo ad interrompere la partecipazione al corso;
7. a rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in tema di informazione e pubblicità, riportando su tutti i documenti connessi alla promozione, attuazione e rendicontazione degli interventi il riferimento alla fonte di Finanziamento PNRR ed i loghi di riferimento del finanziamento, così come predisposti dalla Regione Puglia e resi disponibili in apposito spazio dedicato al Programma GOL su Sistema Puglia;
8. in caso di variazione dei dati forniti in procedura di accreditamento nel corso della realizzazione degli interventi a valere sull’Avviso 3 GOL/2023 “Work in Puglia” Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali, realizzate mediante l’utilizzo del portale www.sistema.puglia.it alla pagina **“Accreditamento Organismi Formativi”**, a darne comunicazione tramite PEC all’indirizzo avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it consapevole che la revoca dell’accreditamento degli Organismi formativi determina la fuoriuscita del soggetto esecutore dall’Elenco dei Soggetti erogatori delle misure e dei servizi nell’ambito di GOL e sarà gestito secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i.;

DICHIARA INOLTRE di essere a conoscenza:

1. dei seguenti Criteri di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi

Come indicato dall’art. 5 del presente Atto d’Obbligo, il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che, ai fini della realizzazione degli interventi a valere sull’Avviso 3 GOL/2023 “Work in Puglia” Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali, non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso, a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2022 come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023 e 13/2023), dei servizi da essi realizzati, con riferimento ai seguenti parametri di costo:

PERCORSO 2 e PERCORSO 3	UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi
CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE TP Collettivo (x classe)	€ 131,63	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (x beneficiario)	€ 0,90	A processo
Indennità di frequenza (x beneficiario)	€ 3,50	Solo a conseguimento della “dichiarazione degli apprendimenti”

Il budget di ciascun intervento realizzato (indipendentemente dal numero di corsi) sarà oggetto di impegno di spesa determinato con specifico Atto della Dirigente della Sezione Formazione a seguito di comunicazione di avvio dell’attività, stabilito secondo i seguenti criteri:

dati a preventivo, desunti dalla trasmissione della comunicazione di avvio attività

Calcolo del preventivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi all’atto della “richiesta di conferma attivazione/comunicazione di avvio” dell’attività formativa)	
TOTALE SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore corso x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [N. ore corso x N. allievi previsti x € 0,90] + [N. ore previste x N. allievi previsti x € 3,50]

Potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i corsi realizzati nel rispetto di quanto previsto dall’Atto d’Obbligo e dal presente Allegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- per la remunerazione dei costi di attuazione del corso, un importo pari al numero delle ore del corso per le Unità di Costo Standard, previste per le fasce B dall’allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90, punto 1, operazione 3, per il numero dei partecipanti così come attualizzate nell’ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 23 Aprile 2023 e ss.mm.ii.;

- per la remunerazione dell'indennità di frequenza, un importo pari ad € 3,50, al lordo delle imposte di legge, a ciascun allievo, per ogni ora effettivamente frequentata e solo in caso di conseguimento della attestazione finale e si riferirà alle ore effettivamente frequentate. L'indennità di frequenza, come descritta, sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito.

Di seguito lo schema riassuntivo del metodo di calcolo per determinare l'ammontare della richiesta di rimborso:

dati a consuntivo, desunti dalla comunicazione finale trasmessa ai fini della richiesta di rimborso

Calcolo del consuntivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi a conclusione della attività formative)	
TOTALE SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore realizzate x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [Somatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo x € 0,90] + [Somatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo avente diritto, con frequenza ≥ 75% e attestazione finale conseguita x € 3,50]

- che il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo;
- che la **domanda di rimborso del contributo, per ciascun corso**, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia **entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del corso stesso**. La domanda (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) andrà sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto esecutore, dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi, per ciascun allievo, nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, l'importo dell'indennità di frequenza eventualmente spettante (per i beneficiari aventi diritto e solo in caso di completamento del percorso e conseguimento dell'attestazione finale).

Suddetta richiesta dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'intervento è finanziato esclusivamente a valere sulle risorse dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e, pertanto, non sussistono duplicazioni nel finanziamento dell'intervento;

Con riferimento alle modalità di quantificazione del rimborso si precisa che l'importo deve essere calcolato sulla base della formula indicata al precedente punto *sub b*, con la precisazione che:

- con riferimento all'importo relativo alla tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione, lo stesso sarà riconosciuto e liquidato interamente solo nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore dell'intero percorso formativo. Qualora queste risultino inferiori al 100%, detto importo sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo;
 - con riferimento all'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, l'importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge) sarà riconosciuto e liquidato solo ed esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale (superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste e solo nel caso di beneficiario avente diritto. Detto importo, una volta liquidato dalla Regione Puglia, dovrà essere trasferito al discente **entro 5 giorni** lavorativi, effettuando le prescritte ritenute come per legge;
- successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti ed alla verifica del *quantum* da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata;

2. il soggetto esecutore, in esito ai controlli effettuati dall'Amministrazione Regionale, sarà autorizzato a presentare domanda di liquidazione (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) relativa al totale degli importi riconosciuti, compreso il *quantum* da corrispondere a ciascun allievo come indennità di frequenza;
3. l'autorizzazione alla liquidazione degli importi di spettanza è comunque condizionata all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche, comprese quelle attinenti alla regolarità contributiva dei soggetti esecutori in fase di liquidazione;
4. successivamente alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione ed adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso;
5. in tutti i casi in cui l'Amministrazione Regionale dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto esecutore dei percorsi formativi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi percepiti.

Firma digitale del Legale rappresentante